

COMUNICAZIONE CON L'UTENZA

ATTENZIONE: Ricordiamo che per qualsiasi esame, è sempre opportuno portare in visione eventuali indagini diagnostiche, visite specialistiche precedentemente eseguiti il che consentirà al medico di fornire risposte utili al quesito diagnostico.

- Breve descrizione di alcune tecniche di diagnostica per immagini:
 - **Radiografia tradizionale:**
 - 1) Per Esami tradizionali che necessitano dell'utilizzo di mezzi di contrasto (clisma a doppio contrasto, urografie ecc.) il paziente, dopo aver effettuato una preparazione nei tre giorni che precedono l'esame, deve presentarsi presso l'U.O a digiuno.
La preparazione del paziente al clisma opaco inizia alcuni giorni prima dell'esame, durante i quali si raccomanda di adottare una dieta povera di scorie per eliminare residui fecali solidi e liquidi che impedirebbero una corretta osservazione del colon. Andranno pertanto allontanati alimenti integrali, frutta, verdure, legumi, pane, pasta, zucchero, vino, liquori e cibi grassi. Sono invece consentiti e consigliati la carne alla griglia, il pesce bollito, il brodo, il riso e le uova sode. Il giorno precedente all'esame, l'alimentazione - particolarmente leggera e quasi esclusivamente liquida - verrà integrata con opportune preparazioni lassative secondo quanto prescritto dal medico.
 - 2) Per Esami tradizionali senza mezzo di contrasto: il paziente è pregato di presentarsi all'orario stabilito, con, sotto gli abiti, una maglia di cotone che non presenti disegni, bottoni o materiali in metallo. Inoltre, si consiglia di non indossare collane, bracciali, orecchini sul distretto anatomico da esaminare.

TAC Multislice

- E' una metodica che utilizza radiazioni ionizzanti (raggi x) e consente l'esplorazione di uno o più distretti anatomici attraverso l'acquisizione di sezioni sottilissime che poi verranno ricostruite su diversi piani anatomici.
 - 1) **Preparazione del paziente:**
 - **Per esami senza mezzo di contrasto iodato:** il paziente deve presentarsi in U.O all'orario stabilito durante la prenotazione;
 - **Per esami con mezzo di contrasto:** Il paziente deve presentarsi in U.O all'orario stabilito, digiuno da almeno 6 ore. Si richiede inoltre, quale esame ematico, il dosaggio dei valori di creatinina entro 3 mesi per valutare la funzionalità renale del paziente poiché il mezzo di contrasto potrebbe provocare problemi in pazienti con una insufficienza renale.

Il paziente è pregato di segnalare al medico, tecnico radiologo o all'infermiere qualsiasi reazione a farmaci o allergie particolari.

Si segnala inoltre che, in taluni casi, il medico radiologo, in relazione al quesito diagnostico, al fine di ottenere una buona valutazione degli organi pelvici, può richiedere un clisma d'acqua; quest'ultima operazione verrà comunicata il giorno stesso dell'esame.

I mezzi di contrasto: l'iniezione endovenosa di mezzo di contrasto aumenta il contrasto tra i vasi sanguigni e i parenchimi.

Questo consente di valutare la morfologia, il calibro e il decorso dei vasi sanguigni ma

anche di individuare, tipizzare le lesioni e valutare l'estensione di una malattia. Sebbene di solito i mezzi di contrasto siano ritenuti sicuri, talvolta si possono verificare reazioni avverse.

In <3% dei pazienti si verificano reazioni lievi in associazione a mezzi di contrasto che consistono in rash, nausea e orticaria. Le reazioni di grado moderato-severo includono broncospasmo e dispnea, angioedema, spasmo dell'arteria coronarica, ipotensione, aritmia, scompenso cardiaco e perdita di coscienza.

Le reazioni severe sono rare e si verificano in <0,04% dei pazienti a cui viene somministrato un mezzo di contrasto iodato non-ionico. La mortalità dovuta a reazioni a mezzi di contrasto è bassa (<1/100.000).

Risonanza Magnetica

La risonanza magnetica è l'ultima arrivata tra le tecniche di imaging diagnostico e, di tutte, è sicuramente la più complessa e spettacolare.

la risonanza magnetica va considerata, salvo alcune eccezioni, un'indagine diagnostica di secondo livello alla quale si deve arrivare solo se altre metodiche di imaging (radiologia tradizionale, ecografia o TC) non sono state conclusive. Ciò è anche legato ad altri fattori: ad esempio è una metodica costosa e che richiede tempi lunghi per l'esecuzione, la valutazione delle immagini e la refertazione.

Uno dei vantaggi, peraltro non trascurabile, della risonanza magnetica è che, a differenza di metodiche come la TC o la radiologia tradizionale, essa non trasmette radiazioni ionizzanti, ciò la rende particolarmente indicata nei pazienti giovani. L'unico effetto biologico dimostrato per la RM è la variazione di temperatura del corpo ma comunque sempre inferiore agli 0.5 gradi centigradi.

Esistono alcune condizioni di rischio legate alla presenza del potentissimo campo magnetico che vanno sempre ricordate e considerate prima di sottoporre un paziente all'esame RM:

- 1) Effetti sui pacemakers, in quanto il campo magnetico può alterare il funzionamento di queste apparecchiature fino a bloccarle completamente.
- 2) Presenza di frammenti metallici ferromagnetici in regioni del corpo a rischio (es. cornea, encefalo ecc), potendosi muovere per effetto del campo magnetico o recenti interventi come la cataratta (è preferibile attendere almeno 3 mesi dall'intervento).
- 3) Altre controindicazioni relative: gravidanza al primo trimestre, claustrofobia.

- Il mezzo di contrasto che si usa in RM, inoltre, può causare reazioni allergiche; in ogni modo le reazioni da mezzo di contrasto paramagnetico sono rare se paragonate a quelle indotte da m.d.c. organo iodati utilizzati nelle indagini TC.

Nel caso di indagini RM da effettuarsi con m.d.c. è sempre opportuno verificare i valori della creatinina nel sangue.

COME SI SVOLGE?

Viene chiesto al paziente di giungere in Reparto almeno 15 minuti prima dell'orario previsto dell'esame per effettuare una serie di procedure burocratiche che consentano l'inizio dell'indagine nei tempi stabiliti. Il paziente deve essere a digiuno da almeno 6 ore qualora l'esame richieda l'utilizzo del mezzo di contrasto.

Il paziente, dopo aver effettuato l'accettazione presso la Segreteria del Reparto, viene

inviato in Risonanza Magnetica.

Vi verrà consegnato un questionario da compilare adeguatamente e da firmare poiché rappresenta il consenso all'esecuzione dell'esame; sul questionario troverete alcune domande su eventuali allergie, presenza di dispositivi metallici, interventi chirurgici subiti ecc.

Compilato il questionario, eventualmente con l'ausilio del tecnico di radiologia e/o del medico, verranno poste ulteriori domande inerenti le condizioni cliniche del paziente ed il motivo dell'indagine; a tal proposito è sempre opportuno portare in visione eventuali indagini diagnostiche, visite specialistiche, esami ematici precedentemente eseguiti il che consentirà al medico di scegliere le sequenze più opportune per fornire risposte utili visto che non si tratta di un'indagine standard come può esserlo una radiografia o un'ecografia ma l'esame varia molto a seconda del tipo di patologia che si va a cercare.

Si richiede inoltre, quale esame ematico, il dosaggio dei valori di creatinina entro 3 mesi per valutare la funzionalità renale del paziente qualora debba essere sottoposto ad una indagine con somministrazione di mezzo di contrasto che potrebbe provocare problemi in pazienti con una insufficienza renale.

A questo punto sarete quasi pronti per l'esame, fatto salvo per i pazienti che devono effettuare un'indagine con mezzo di contrasto, per i quali un'infermiera professionale o un medico provvederanno a reperire un accesso venoso per la somministrazione del mezzo di contrasto stesso.

ATTENZIONE: prima di entrare nella sala il paziente non deve assolutamente indossare oggetti di materiale metallico potenzialmente ferromagnetico, quali orologi, bracciali, catenine, tessere magnetiche, ecc.

Prima dell'indagine, il tecnico radiologo vi aiuterà a posizionarvi correttamente sul tavolo d'esame. Generalmente, dovrete stare in posizione supina.

Una superficie ad anello (bobina) viene posta sulla parte del corpo da esaminare.

Se fosse necessario il mezzo di contrasto, vi verrà praticata un'iniezione tramite una pompa automatica. Il mezzo di contrasto migliora la qualità di certe immagini. Fate subito presente al tecnico radiologo se non vi sentite bene o qualsiasi sensazione di disagio.

- Quando l'esame inizia, il tavolo d'esame scivolerà all'interno del magnete, che assomiglia ad un tunnel, aperto alle due estremità.

Se vi sentirete ansiosi, potrete avvertire prontamente il tecnico radiologo attraverso un interfono o mediante un segnale di allarme.

Durante l'esame, è importante stare fermi in modo che l'immagine non venga sfocata.

Non sentirete nulla ad eccezione di alcuni colpi o rumori (sono gli impulsi lanciati dal magnete che servono a generare le immagini) che verranno attutiti da cuffie che vi consentiranno anche di sentire meglio le istruzioni del tecnico radiologo.

Le tempistiche di un esame variano dai 20 ai 40 minuti a seconda del tipo di indagine.

Ecografia:

L'Ecografia è una metodica d'indagine che genera immagini del corpo umano per mezzo degli ultrasuoni

Nelle condizioni dell'esame, l'attraversamento dei tessuti da parte degli ultrasuoni non genera apprezzabili conseguenze: per questo non sono stati documentati allo stato attuale

effetti dannosi imputabili all'ecografia.

La si può considerare un esame assolutamente privo di rischi e senza controindicazione alcuna.

PRIMA DELL'ESAME

Per studiare gli organi del collo non è necessaria alcuna preparazione del paziente.

Per lo studio di organi a sede addominale superiore, come fegato e colecisti, è richiesto un digiuno assoluto di almeno 5-6 ore per favorire la dilatazione colecistica; una dieta priva di bevande gassate e povera in scorie, formaggi e latticini, frutta e verdure. Nei pazienti molto stitici è consigliato l'uso di un clistere per ripulire l'intestino.

Per lo studio accurato di utero, annessi, vescica, prostata è richiesto al paziente di bere da 1 a 2 litri d'acqua nell'ora che precede l'ecografia (senza urinara) per favorire che la vescica funga da ottimale finestra acustica.

Medicinali ed acqua possono essere assunti regolarmente.

COME SI SVOLGE

L'esame non è doloroso né fastidioso, il paziente dev'esser solo collaborante ed eseguire in modo corretto le apnee inspiratorie richieste dal medico nell'esame degli organi addominali.

Il paziente deve sdraiarsi sull'apposito lettino, dopo aver bene scoperto la parte del corpo da studiare.

Un gel trasparente a base d'acqua viene posto sopra la sonda per favorirne lo scorrimento ottimale sulla parte in esame e per eliminare qualunque attrito.

Gli ultrasuoni infatti non possono penetrare l'aria ed è necessaria una perfetta aderenza tra sonda-pelle del paziente.

L'ecografista premendo la sonda sulla parte esaminata, procede a registrare immagini Assiali e Longitudinali, semplicemente girando e basculando il trasduttore.

Il tempo richiesto per l'indagine ecografica è all'incirca di 15 minuti.

Come prenotare:

- Per prenotare e disdire esami e visite contattare il numero verde 800 629 444. Per ulteriore informazioni andare sul link seguente :
<http://www.ausl.pr.it/page.asp?IDCategoria=627&IDSezione=3665&ID=229354>.
- Per prenotare e/o disdire esami in libera professione contattare la segreteria del reparto al numero **0525/970202** (dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20 e il sabato, dalle 8 alle 13). In alternativa contattare il numero unico AUSL 848.000.913 (dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato, dalle 8 alle 12).

Ritiro referti:

- Referti esami ecografici in giornata
- Referti Mammografie Cliniche in giornata
- I referti dei seguenti esami saranno disponibili in accettazione tre giorni dopo la data di effettuazione dell'esame:

- **Radiologia tradizionale**

- TC (Tomografia Computerizzata)

-Risonanza magnetica

I giorni e gli orari di ritiro sono i seguenti:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11,00 alle 12.30 e dalle 13,30 alle 16
- Sabato: dalle 8,30 alle 12,30
- Domenica: Chiuso

E' possibile, su richiesta dell'interessato, ritirare i referti presso le sedi Territoriali CUP:

1. **Fornovo: dal Lunedì al Venerdì** dalle ore 10,00 alle ore 14,00

Giovedì: dalle ore 10,00 alle ore 17,00

2. **Bedonia: dal Lunedì al Giovedì** dalle ore 8,00 alle ore 12,00

3. **Berceto: Martedì e Mercoledì** dalle ore 13,00 alle ore 16,00

Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

4. **Bardi: Lunedì – Mercoledì – Giovedì** dalle ore 8,00 alle ore 12,00

ATTENZIONE: Delega ritiro referti sanitari

Al fine di tutelare la riservatezza dei dati personali, il referto o copia di documentazione contenente immagini può essere ritirata dalla persona direttamente interessata o da person delegata.

- In tal caso il /la delegato/a dovrà presentarsi munito/a:
 1. Copia documento d'identità, in corso di validità, del delegante (da allegare)
 2. Originale o copia del proprio documento d'identità, in corso di validità (da esibire)
 3. Modulo debitamente compilato in tutte le sue parti da richiedere in accettazione o da stampare nella sezione modulistica (Bisognerebbe inserire il modulo in formato PDF)

UBICAZIONE U.O DI RADIOLOGIA

L'U.O di radiologia è posta al primo piano della struttura Ospedaliera Santa Maria, sita in Via Dei Benefattori 12.

Percorso disabili: Percorrendo la salita che porta presso L'Ospedale Santa Maria, seguire le indicazioni Pronto Soccorso, troverete un piccolo piazzale adibito a parcheggio. Accedendo dal Pronto Soccorso troverete le indicazione per accedere nel U.O. Radiologia.

CONTATTI:

Segreteria Accettazione e informazioni: 0525/970202

Risonanza Magnetica: 0525/970203

Tomografia computerizzata: 0525/970283

Mammografia: 0525/970365

Radiologia Tradizionale: 0525/970331

Sala Refertazione esami: 0525/970205

Studio Coordinatore Tecnico radiologo: 0525/970310

PERSONALE

Direttore: *Dott. Carlo Fortunati*

e-mail: cfortunati@ausl.pr.it

Medici:

- *Dott.ssa Gira Federica Alessandra*

e-mail: fgira@ausl.pr.it

- *Dott. Gafà Giuseppe*

e-mail: ggafa@ausl.pr.it

Tecnici Radiologi:

- *Coordinatore: Ferri Ernesto*

e-mail: eferri@ausl.pr.it

- *Ghezzi Elisabetta*

e-mail: eghezzi@ausl.pr.it

- *Marzi Antonella*

e-mail: amarzi@ausl.pr.it

- *Borzoni Lara*

e-mail: lborzoni@ausl.pr.it

- *Gavaini Emanuela*

e-mail: egavaini@ausl.pr.it

- *Dionisio Daniela*

e-mail: ddionisio@ausl.pr.it

- *Melley Deborah*

e-mail: dmelley@ausl.pr.it

- *Restivo Calogero*

e-mail: crestivo@ausl.pr.it

- *Lombardo Carmen Roberta*

e-mail: clombardo@ausl.pr.it

- *Riti Antonino*

e-mail: ariti@ausl.pr.it

Infermieri:

- *Lezoli Marisa*

e-mail: mlezoli@ausl.pr.it

- *Ribolla Denise*

e-mail: dribolla@ausl.pr.it

- *Filippelli Donatella*
e-mail: dfilippelli@ausl.pr.it
- *Gasparini Giovanna*
e-mail: ggasparini@ausl.pr.it
- *Bianchinotti Maria Chiara*
e-mail: mbianchinotti@ausl.pr.it

Oss:

- *Signorastri Elisa*
e-mail: esignorastri@ausl.pr.it
- *Maghenzani Giuseppe*
e-mail: gmaghenzani@ausl.pr.it